



NAICI POLSKA
...una realtà!

Salvatore®

Il kit pavimentatore

**Prodotto
all'acqua**

**Completo
di accessori**

**Resa
fino a 10mq**

Carrabile

***Rivestimento
protettivo colorato
per pavimenti***



Sommario



Due mani a
simboleggiare
l'unione tra
Naici Italia e
Naici Polska.

naici[®]
Pro

Direttore Responsabile
Claudio Tranquilli

Direttore Editoriale
Enrico Morucci

Direttore Tecnico
Alessandro Morucci

Direttore Commerciale
Piero Morucci

**Segreteria di Redazione,
Coordinamento Stampa e
Pubblicità**
Stefano Cacciotti

**Redazione, vendita spazi
pubblicitari e relazioni
pubbliche**

5° Stradone Sandalo di Levante
snc, Nettuno (Roma)
tel: +39 069819416 / 7
fax: +39 069819518
redazione@naicipro.it

Editore
I.C.N. S.r.l.

Fotografia
Martino Cusano

Progetto Grafico
I.C.N. S.r.l.

Stampa
Nuova Grafica 87 - Pontinia
(Latina)

**Hanno collaborato a questo
numero:**

Alessandro Morucci, Enrico Morucci,
Claudio Tranquilli, Angelo Agnoni,
Giovanni Spagnol, Nicoletta
Lombardi, Stefano Cacciotti,
Manuela Moroni

Numero chiuso il 24 luglio 2015

Salvo accordi scritti, le collaborazioni a NAICI Pro sono da considerarsi del tutto gratuite e non retribuite. La Direzione si riserva il diritto di modificare la titolazione degli articoli e di fare gli opportuni tagli redazionali al materiale pervenuto. Gli articoli firmati esprimono le opinioni degli autori e non hanno riferimento con orientamenti ufficiali dell'Azienda. Tutto il materiale inviato, anche se non pubblicato, non sarà restituito.

Editoriale

03 All'estero per continuare a crescere in Italia

Copertina Storia

04 Naici Polska ...una realtà!

Vita Aziendale

06 La Polonia, un paese dalle grandi opportunità

08 Naici Polska: taglio del nastro per la sede di Bielawa

17 Formazione: avanti tutta con la Naici Academy!

La Voce dell'Architetto

10 A Torino "la Casa più bella del mondo" impreziosita dalle resine Naici

A Colloquio con...

14 Roberto Puozzo applicatore Naici dalle mille risorse

20 Oriano Mostacchi, la ValtPlastic punto di riferimento della Lombardia

23 Massimo Cavalli, creativo di successo!

Scrivi@Naici

26 Rubrica tecnica

Marketing

28 Naici a Made Expo 2015: un successo!

Focus

32 Una partnership vincente al servizio di Malta

Viaggi

35 Antigua...Tutto ebbe inizio nel 1493

Cultura

36 Matera, perla del sud, capitale europea della cultura!

Riflessi[®] di resina



Pavimento realizzato con "Nairetan P-Level"



Pavimento realizzato con "Decorcem"

. . . pavimenti e rivestimenti da sogno!



info: +39 06 9819416/7 - icn@naici.it
Nettuno (RM)

All'estero per continuare a crescere in Italia



Nel nostro Paese fare impresa sembra impossibile poiché c'è sempre un ostacolo in più da superare e trovare uno sbocco diventa un'utopia. La capacità di sognare però muove il mondo delle idee e l'energia creativa prima o poi riesce a concretizzarsi nonostante tutto.

Penso alla Naici, la mia prima utopia, ora grande e capace di varcare i confini italiani. Qualche anno fa questo sembrava impossibile, un'utopia appunto. Grazie al lavoro e ad una volontà condivisa con i miei figli Alessandro e Enrico, unito al contributo di validi e capaci collaboratori preparati, insieme stiamo accompagnando l'azienda nella realizzazione di quella utopia, "l'internazionalizzazione".

Molti sono ancora i passi da fare eppure, con il taglio del nastro di qualche mese fa, è stata fondata la Naici Polska; un progetto di espansione oltre i confini italiani capace di rafforzare la nostra presenza su un mercato altamente specializzato, dove dimostrare la bontà e l'efficacia dei nostri prodotti e replicare i successi nazionali.

Tutto questo, di primo acchito, sembrerebbe non interessare il mercato italiano ma ritengo che, allargando i confini commerciali all'estero, si riescano a portare benefici anche al mercato interno. Confrontarsi con nuove sfide ed innovare per rimanere competitivi, punto fondamentale per crescere sempre facendo gruppo al nostro interno. Auguro, quindi, ottima fortuna alla Naici Polska, che arriva dopo aver consolidato il mercato nell'isola di Malta. In questo interessante numero di NaiciPro, che vi invito a leggere, oltre al servizio relativo all'Inaugurazione della sede polacca, troverete anche delle importanti realizzazioni eseguite con le nostre resine, come la casa più bella del mondo, arrivando a comprendere il lavoro di chi materialmente applica le resine con maestria e a regola d'arte. E poi ancora tanto altro come le presenze fieristiche, i viaggi, ecc. Buona lettura a tutti. •

Piero Morucci



NAICI POLSKA ...una realtà!

di Alessandro Morucci

Ogni qualvolta mi ritrovo a scrivere la storia di copertina del NaiciPro posso dare spazio alla fantasia, poiché le immagini realizzate sono sempre piene di sfumature e chiavi di lettura diverse. Non mi capita molto spesso, ma questa è una di quelle volte in cui non nascondo che mi piacerebbe lasciare le pagine completamente bianche. Avrei voglia di dare al lettore la possibilità di scrivere le proprie impressioni, i propri sentimenti, ciò che i propri occhi vedono, ciò che i propri cuori *"sentono"*. Sono convinto che darebbero numerose interpretazioni, una diversa dall'altra, ed ognuna di esse

certamente valida. Vista l'impossibilità, però, di lasciare pagine bianche non mi rimane che immedesimarmi nella parte di un lettore, lasciarmi trasportare dalle emozioni che questa immagine mi trasmette e scriverlo su carta, così, di getto. La prima sensazione che ho avvertito osservando questa foto è un senso di serenità in quanto, seppur le mani appartengono alla stessa persona, il fatto che esse siano colorate maniera diversa portano la mia mente a considerarle come due elementi distinti, due cose separate che si uniscono, che si incontrano, e che, personalmente, mi tramettono tranquillità e sicurezza.



Ora provo ad immaginare cosa possa aver spinto la redazione del Naici Pro a dipingere le mani con quei colori e questo certamente non lascia spazio ad alcun dubbio, poiché quelli sono i colori delle bandiere italiana e polacca. Altrettanto indiscutibilmente sono quindi portato a pensare che Naici, marchio "made in Italy" abbia incontrato la nazione polacca, stringendo con essa una collaborazione. Certo, ora è tutto chiaro: i prodotti Naici da oggi sono anche in Polonia! Di sicuro sono davvero curiosi questi responsabili del NaiciPro. Ma non potevano prendere due persone per stringersi le mani, piuttosto che mettere in difficoltà una singola modella chiedendogli di fare la "contorsionista" con le mani? Magari questa scelta ha messo in difficoltà anche il fotografo (Martino Cusano, ndr) costringendolo a fare delle inquadrature limitate! Ed ancora, non era più semplice fare una foto a delle bandiere o magari ad altri oggetti? È proprio durante queste considerazioni che mi vengono in mente alcuni spunti che possono in qualche modo giustificare tutto questo e che danno risposte ai miei quesiti.

Le mani fotografate appartengono alla stessa persona poiché il messaggio che si vuole

far passare è quello che la Naici Polska è parte integrante del corpo principale "Naici Italia", e non sono due aziende diverse che si stanno incontrando. La Naici Italia e la Naici Polska pulsano sotto uno stesso cuore. Le mani si stanno muovendo una nella direzione dell'altra, stanno per incrociarsi dando così l'impressione di forza e unione, mantenendo però ognuna la propria identità, restando una mano sinistra e l'altra la destra. La scelta di utilizzare le mani al posto di altri oggetti è perché la simbologia della mano si usa molto frequentemente per esprimere fiducia, amicizia, lealtà, forza, lavoro. È scientificamente provato inoltre che il cervello ha maggiori connessioni con le mani che con qualsiasi altra parte del corpo, e questo aspetto è stato preso in considerazione dalla redazione, a testimonianza di come si voglia esprimere proprio la diretta relazione che c'è tra le aziende. Certo tutto questo si poteva anche raffigurare con altri metodi, ma siamo o non siamo il paese che parla con le mani? Ancor più della pizza, gli spaghetti ed il caffè non è forse questa la particolarità che ci rende unici in tutte le parti del mondo?

Non ce ne rendiamo conto ma noi italiani per gli stranieri siamo un fenomeno da osservare e studiare, poiché ogni nostra conversazione è ac-

compagnata da gesti continui ed è quando coordiniamo le mani e lingua che riusciamo ad esprimerci nel modo più chiaro. Le mani rivestono una funzione molto importante nella comunicazione, possono scandire i ritmi di un discorso, aiutare a creare pause, o come nel nostro caso addirittura comunicare senza l'uso della parola. La gestualità può servire a focalizzare l'attenzione o al contrario se utilizzata in maniera impropria può, invece, distrarre e far perdere l'attenzione di chi ascolta. Immaginiamo il Papa che durante la sua funzione scrocchia le dita, tutto il suo discorso perderebbe l'efficacia. Al contrario immaginiamo un uomo di stato che mentre espone dei concetti sull'unione tra popoli accosta le mani fino a cingere le dita, rafforzerebbe senz'altro il concetto di unione e commitment che sta esponendo. Insomma la posizione delle mani, e la gestualità in generale può comunicare stati d'animo, intenzioni di una persona anche senza proferire parola. Le mani sono sempre davanti a noi precedendo altre parti del corpo, e la maggior parte delle volte sono il primo contatto con le altre persone, sia che si trovino di fronte a noi sia che esse stiano guardando invece la copertina di una rivista.

Ah però...questa redazione! •



La Polonia, un paese dalle grandi opportunità

di Giovanni Spagnol

La Polonia risulta essere uno dei pochi Paesi dell'Unione Europea con una crescita economica costante negli ultimi 10 anni. Il tasso medio di questo trend negli ultimi due anni si è attestato intorno al 3%, contro crescite vicine allo zero se non a autentiche involuzioni degli altri paesi comunitari. Tutto questo è ben visibile visitando questo paese che è riuscito, a differenza di altri facenti parte dell'ex blocco sovietico, ad attuare delle riforme economiche tali da attivare investimenti interni consistenti ed attrarre grossi capitali esteri. L'ingresso nella comunità europea ha dato un'ulteriore impulso allo

sviluppo economico in quanto la maggior parte dei contributi europei vengono investiti in infrastrutture. Basti pensare che i fondi europei destinati a questo paese per il 2013 sono stati investiti per il 96% e la maggior parte di essi sono destinati al miglioramento della viabilità, sia stradale che ferroviaria, alla costruzione di grossi impianti di depurazione, allo sviluppo di consorzi industriali, al miglioramento della vivibilità delle città. Da un primo approccio avuto con il mercato edile polacco si nota come in questa nazione esistano, e in parte sono già consolidate, delle capacità di interpretare lo sviluppo dell'edilizia secondo canoni innovativi.

La cosa che subito fa la differenza con altri mercati è il grado di preparazione delle maestranze, dove il capo cantiere ha, nella maggior parte dei casi, laurea di primo livello in ingegneria. Questo può sembrare pleonastico ma trovarsi in cantiere con dei giovani ingegneri, siano donne oppure uomini, che dalla mattina alla sera sono alle prese con tutto ciò che un cantiere comporta, rende l'idea di un paese in forte evoluzione e di una classe dirigente giovane e piena di voglia di fare. Le nuove strutture riflettono la nuova filosofia costruttiva improntata tutto sul risparmio energetico e sulla sostenibilità. Un altro settore dell'edilizia che è in forte cambiamento è quello della rivendita. Visitando diversi rivenditori la prima cosa che si nota è la specializzazione degli stessi in settori specifici. La specializzazione settoriale riveste un punto fondamentale per lo sviluppo delle rivendite



e, in questa nazione, si ha la percezione che l'attuazione di questo modo di fare e pensare sia ormai insito in questo settore. La Polonia, quindi, è un grande Paese che accoglie chi ha volontà di investire e lo fa con professionalità, la stessa che contraddistingue la Naici. •



Ingresso della città di Bielawa, sede della Naici Polska



Naici Polska: taglio del nastro per la sede di Bielawa

di Enrico Morucci

L 12 giugno 2015, nel trentunesimo anno di attività dell'Azienda, è un'altra data da ricordare in casa Naici. Dopo che, negli ultimi tempi, abbiamo potuto raccontare del processo di delocalizzazione intrapreso dall'azienda (apertura di una sede nel nord Italia in Pontenure, Piacenza) e della partnership maltese con "The Resin and Membrane Centre", ora è la volta di

altre importanti novità arrivate sia sul fronte dell'internazionalizzazione che dell'ampliamento aziendale. A Bielawa, città polacca del distretto di Dzierżoniów nel voivodato della Bassa Slesia, sotto gli occhi del sindaco della città, autorità locali, professionisti del settore edile e...del tipico ed imprevedibile cielo locale in grado di alternare gradevoli sprazzi di sole a (beneauguranti) tempo-

rali, ha avuto luogo l'inaugurazione della Naici Polska e della propria sede. L'evento, svoltosi tra una confacente sobrietà e una spensierata festosità, nell'arco della serata e fino a tarda notte ha visto la presenza di invitati e di curiosi, molto interessati a comprendere l'avvento di questa realtà Made in Italy.

A dare il via ufficiale alla cerimonia è stato Piero Morucci che, dopo il benvenuto a tutti i presenti ed il ringraziamento per la partecipazione, ha esposto una panoramica dell'azienda da egli stesso creata nel 1984 e gli obiettivi che essa si pone nella terra che fu di Casimiro il Grande, in un momento economico per il Paese felicemente paragonabile proprio a quello condotto dal glorioso sovrano del XIV secolo: *"È una grande gioia e soddisfazione per me poter annunciare la*

nascita della Naici Polska. La Polonia da molti anni sta dimostrando grandi capacità e potenzialità, pertanto per noi è stata da sempre in prima linea nella scelta di una delocalizzazione al di fuori dei confini italiani ed oggi posso affermare che anche quell'ambizione si è concretizzata. Siamo nella fase iniziale ed essere presenti in pianta stabile è il primo obiettivo raggiunto, ma non vogliamo porci limiti augurandoci che presto sia utile, per il mercato polacco e le nazioni limitrofe, arrivare anche a produrre direttamente da qui".

Lo stesso ha provveduto poi al tradizionale taglio del nastro, insieme al referente e coordinatore commerciale in Polonia, Tomasz Poselek, che ha voluto a sua volta esprimere il proprio *"caloroso benvenuto e augurio all'avvento della Naici Polska, orgoglioso di esserne parte in*

causa e poter lavorare al raggiungimento degli obiettivi prefissi". È stata infine la volta del saluto di Alessandro Morucci, direttore internazionalizzazione, soffermatosi ad illustrare sommariamente la produzione e le tecnologie aziendali che verranno proposte al mercato polacco: *"L'obiettivo principale è quello di far conoscere ed apprezzare i prodotti Naici, così come lo sono oramai in Italia, anche in questo mercato per noi nuovo, entusiasmante e, soprattutto, opportunamente esigente verso qualità ed affidabilità. C'è molto da fare, siamo consapevoli che quello polacco è un mercato che ha necessità di prodotti e servizi di prima qualità e noi siamo pronti ad offrirglieli".* Presenti, inoltre, il direttore commerciale Giovanni Spagnol ed il direttore della produzione e logistica Giuseppe Moroni. Gratulacje Naici Polska. Powodzenia! •



da sinistra:
Giovanni
Spagnol,
Alessandro
Morucci, Ireneusz
Smolinski,
Tomasz Poselek,
Piero Morucci,
Giuseppe Moroni
e Enrico Morucci



A Torino “la Casa più bella del mondo” impresenziata dalle resine Naici

di Claudio Tranquilli

Sperimentare, innovare, creare e, infine, godersi lo spettacolo di una ristrutturazione di successo che ha vinto il premio “*La casa più bella del mondo*”. Tutto questo è stato possibile grazie all’esperienza del Gruppo Building, che nasce a Torino nel 1983 con il progetto di costruire, immaginare, inventare la città e l’abitare, l’industria e gli spazi del commercio, i luoghi civili, privati e per il tempo libero, in Italia e all’estero. Disegnare e costruire progetti innovativi che si distinguono dalla produzione seriale,



Architetto
Cristina Scarpetta

attraverso la gestione completa del processo: dall'acquisizione delle aree alla progettazione, costruire, commercializzare, amministrare le proprietà, visione e impegno nella ricerca di soluzioni architettoniche e materiali. Il titolare, l'Architetto Piero Boffa, ha una visione a trecentosessant'anni di quello che è il patrimonio immobiliare di Torino e provincia anche se, in realtà, lo studio ha già affrontato esperienze anche in Russia lavorando alla realizzazione di centri commerciali. Il Gruppo Building si occupa, quindi, a tutto tondo dalla progettazione alla realizzazione ed a capo dell'ufficio progettazione troviamo l'architetto Luca Petrone che, insieme ad altri professionisti, si occupa di tutta questa parte. All'interno del team di progettazione ognuno dei professionisti lavora a un progetto specifico come l'Architetto Scarpetta che è stata colei che ha seguito le diverse fasi del progetto di realizzazione delle resine Naici all'interno dei nuovi uffici del Gruppo Building.

Ed è proprio con Cristina Scarpetta che ci intratteniamo per comprendere meglio il lavoro iniziando proprio dall'edificio ristrutturato: *"Questo è un palazzo della seconda metà del 1600 anche se successivamente, nel diciottesimo secolo, è stato sottoposto ad interventi di ristrutturazione fino ad essere venduto al Banco Ambrosiano e, in seguito, a Intesa San Paolo. Un volta dismessi i locali da parte di Intesa, l'Architetto Boffa ha deciso di affrontare questa esperienza e di ristrutturarlo e restaurarlo fino a portarlo a questa nuova concezione"*.

Insomma ci sta dicendo che si è trattato di una ristrutturazione profonda durante la quale è stato osato molto, ma anche rispettato molto. Come è stata questa commistione tra antico e moderno? *"Sicuramente entusiasmante, anche se abbiamo avuto anche un grande rispetto per l'antico perché era nostra volontà preservarlo pur rinnovandolo; in certi appartamenti*

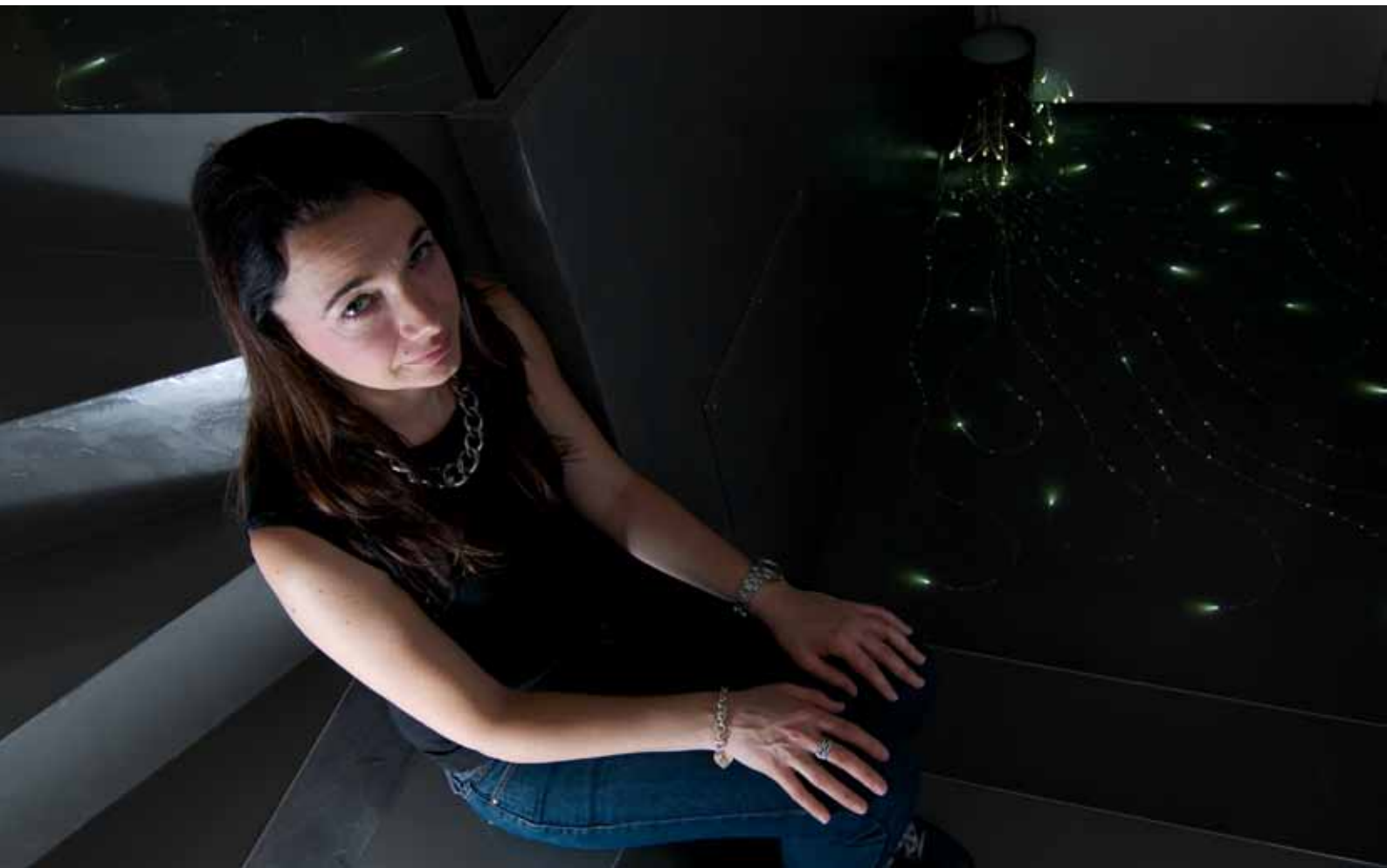
abbiamo scoperto dei soffitti a cassettoni ed è stata nostra cura ripristinarli e non sostituirli. La stessa cosa per il piano nobile che ha visto tutta una serie di restauri molto importanti per la voglia proprio di mantenere nel tempo questa preziosa configurazione. Ci sono volute oltre 3000 ore di restauro e il risultato finale ci inorgoglisce". Come è nata la scelta di utilizzare le resine Naici? *"Mi è stato riferito che sono state utilizzate anche nel restauro della Reggia di Caserta e questo mi ha incuriosita e devo dire che mi sono trovata molto bene. Innanzitutto spicca il rapporto qualità-prezzo, che è stato una delle primissime ragioni per effettuare la scelta, e poi in seconda battuta la disponibilità a ricevere con i preventivi anche la campionatura. Insomma, oltre ai prodotti eccellenti ed al rapporto di relazione instaurato fondamentale è stato anche il servizio di pronta consegna quando abbiamo avuto bisogno di integrare il prodotto durante le fasi di applicazioni; in 24/48 ore abbiamo rice-*

... siamo stati
entrambi
molto creativi
e in grado di
fare squadra,
rispettando
ognuno il
lavoro ed
i bisogni
dell'altro.

vuto il materiale utile a completare il lavoro. Quindi tutto questo per noi è stato fondamentale poiché laddove gli imprevisti possono esserci c'è stato comunque modo di ovviarne in maniera rapidissima".

Lei sta dicendo, quindi, che la differenza in questo lavoro è stata garantita dal rapporto di relazione instaurato con l'applicatore e con l'Azienda? "Sì è così. La sinergia secondo me è alla base di un buon lavoro quindi la possibilità di interfacciarsi con un tecnico capace che sa anche consigliarti è molto importante. In questo ambito siamo stati entrambi molto creativi ed in grado di fare squadra, rispettando ognuno il lavoro ed i bisogni dell'altro. Sì, devo dire che è stato un ottimo modo di lavorare ed il risultato si vede e questo mi permetterà di riprendere in considerazione la Naici anche per il futuro". In che modo è venuta a conoscenza della Naici? "Su internet di quest'azienda v'è di tutto, si vede che investe molto nel marketing, e

da lì è partito il contatto arrivando a conoscere il Sig. Lazzarotti". Parliamo ora dell'appellativo "La casa più bella del mondo", come si è arrivati a ottenere questo riconoscimento? "È un premio che viene attribuito dal sito ArchDaily, il sito di architettura più visitato del mondo nella categoria restauro. The Number 6, il progetto di riqualificazione di via Alfieri 6, coniuga gli spazi storici, protetti dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Culturali del Piemonte, con l'arte pubblica delle installazioni dell'artista Richi Ferrero, elementi scultorei e ambientazioni fruibili dalla cittadinanza ed inserite come opere ospiti nelle ultime due edizioni della rassegna "Luci d'Artista a Torino". La presenza dell'albero che, situato al centro del cortile barocco, viene rivisitato e sospeso in alto, in questa maniera può essere godibile da tutti. Una rivisitazione del concetto di cortile non più in senso orizzontale ma in senso verticale e questo grazie soprattutto all'idea dell'artista".





da sinistra: Roberto Puozzo (applicatore), Claudio Tranquilli, Cristina Scarpetta (architetto), Massimo Lazzarotti (capo area) e Giampiero Sereno (agente di zona)

Ora, nello stile di NaiciPro, proviamo a conoscerla meglio. Le piace il suo lavoro? *"Sì mi piace molto. Alle volte è un po' impegnativo specie quando si devono prendere delle decisioni non sapendo se queste alla fine saranno quelle giuste".* Lei è architetto dal...? *"Dal lontano 2002. Laureata e residente a Torino e adoro questa città".* Chi è l'architetto Scarpetta fuori dal lavoro? *"Una persona normale che ama vivere. Mi piace la buona tavola, viaggiare e sono felicemente fidanzata. Le mie origini sono un perfetto mix di Piemonte, Veneto e Trentino. Andando oltre non sono sportiva ma pigrissima".* Come impiega allora il suo tempo libero? *"Esco con gli amici, se riesco faccio dei mini viaggi ... cerco di staccare un po' la spina".* Cambiamo argomento, quale filosofia architettonica la cattura? *"Mi cattura più un architetto che una filosofia: mi piace Calatrava. A mio parere le sue realizzazioni si inseriscono in modo perfettamente organico nell'ambiente circostante e tutti i suoi progetti mi catturano".* Ma se non vivesse a Torino dove le piacerebbe abitare? *"Mi piace molto Venezia e all'estero Anversa (Belgio) rappresenta un luogo per me magico".* Quali sono i colori che più la intrigano? *"Ultimamente mi sto sempre più spostando dal nero ai colori neutri come il tortora ed il grigio chiaro. E ogni tanto, grazie alle mie colleghe dell'amministrazione, inizio ad apprezzare anche i colori chiari come il rosa ed il bianco".* •



Roberto Puozzo, applicatore Naici dalle mille risorse

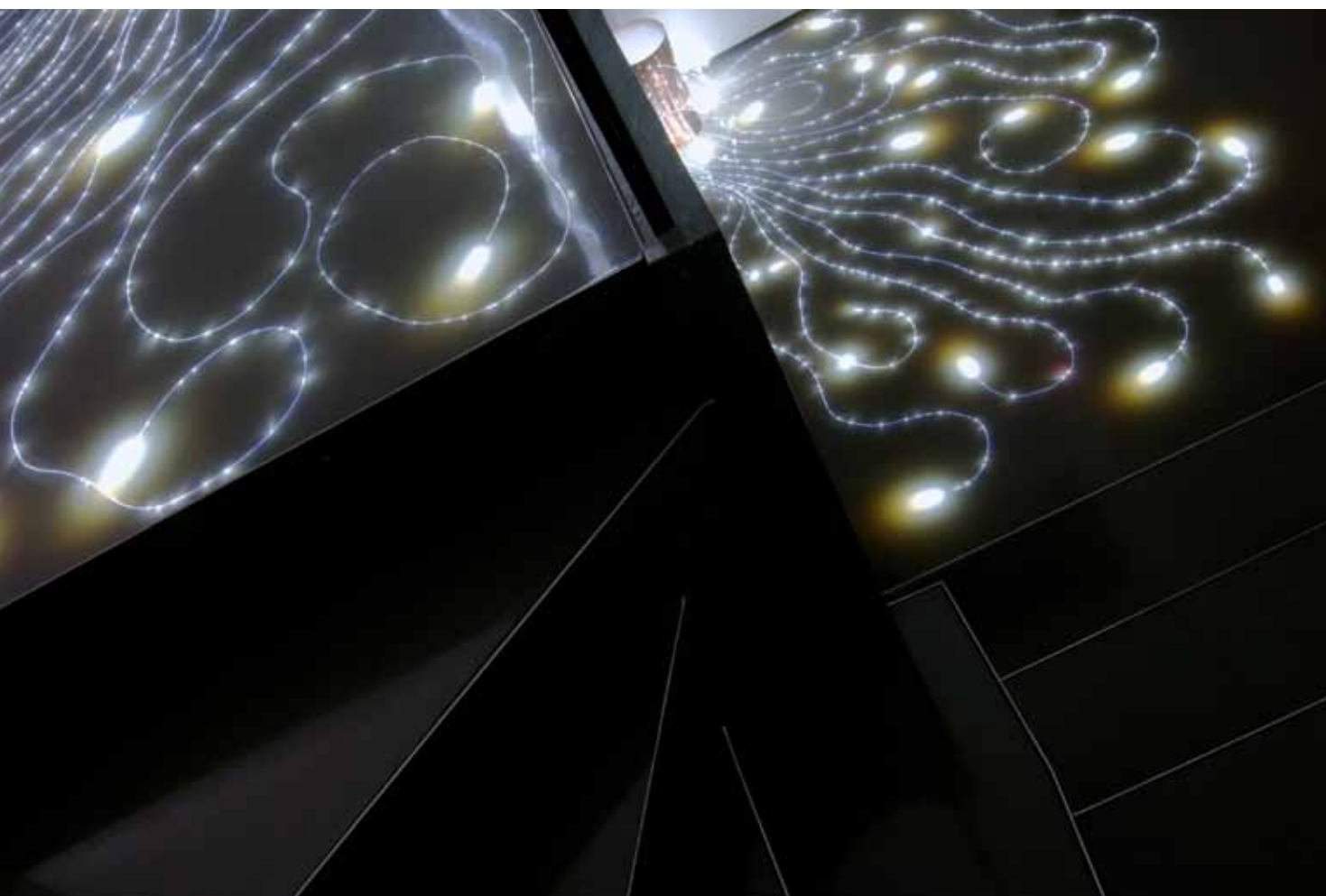
di Claudio Tranquilli

A contribuire alla realizzazione della "Casa più bella del mondo", per la parte di ristrutturazione con l'utilizzo delle resine Naici, è stato Roberto Puozzo, applicatore professionista. Un uomo che, a fianco dell'Architetto, è riuscito a ridare un nuovo splendore ad alcuni ambienti di questo gioiello del

600. Ed è proprio Roberto ad illustrare il lavoro effettuato dicendo che: "Ho realizzato un pavimento in resina inglobandovi le fibre ottiche ed una parete con il Decorcem. Queste fibre ottiche sono state annegate con la resina trasparente Nairetan 200 T dopo aver preparato opportunamente i fondi". Ovviamente il lavoro è stato particolare e a tal proposito ci dice ancora: "I

gradini hanno richiesto una particolare attenzione ma grazie ad un'opportuna progettazione e messa d'ordine delle idee sono riuscito, in fase di realizzazione, a non trovare particolari complicazioni".

Un uomo dalle mille risorse che, grazie alle resine Naici che applica con maestria è riuscito ad instaurare un ottimo rapporto





... mi piace iniziare un lavoro dopo aver progettato tutto nei minimi dettagli e trovare una valida assistenza tecnica mi permette di essere in linea con il mio modo di lavorare

anche con la committenza: *"C'è stata una buona collaborazione sviluppata insieme all'architetto Cristina Scarpetta. Abbiamo valutato insieme l'effetto da realizzare anche su mia proposta di lavoro finito. Inoltre con l'architetto Luca Petrone abbiamo deciso come dovessero essere stese le fibre ottiche prima dell'intervento finale della posa del trasparente. Una squadra di lavoro davvero eccellente e mi sono trovato molto bene a lavorare con loro. Il risultato finale, poi, mi gratifica molto essendo un lavoro molto particolare dove bisognava comunque essere rigidi e stando sempre attenti all'aspetto estetico per cui sono davvero felice di essere riuscito a portare a termine con successo questo impegno".*

Ovviamente Roberto deve anche alla Naici il suo successo professionale poiché sono già due anni che fa l'applicatore di resine e, via via, ha ulteriormente approfondito quest'arte. Soprattutto, ha voluto sempre farsi

plicarli a regola d'arte. Avendo un'assistenza tecnica dall'azienda, cosa non trascurabile, ho un valore aggiunto da spendere anche perché, come già detto, mi piace iniziare un lavoro dopo aver progettato tutto nei minimi dettagli e trovare una valida assistenza tecnica mi permette di essere in linea con il mio modo di lavorare. Il tutto grazie anche al supporto del mio rivenditore di fiducia, "Colorificio Villa", grande realtà del territorio, e più specificatamente nella persona di Enrico Villa". Ovviamente, tornando al progetto sviluppato nella *"Casa più bella del mondo"* e in merito allo svolgimento del lavoro, Puozzo dice ancora che: *"Le fibre ottiche, posate sia su una superficie ad effetto spatolato che su un fondo uniforme, hanno dato un effetto finale straordinario al lavoro poiché quando sono accese fanno risaltare in maniera eccellente il pavimento. La committenza è rimasta molto soddisfatta del lavoro, come anche per la collaborazione tra di noi".*

Andando oltre, lei ha trovato problemi nel proporre le resine Naici? *"Assolutamente no. Ho realizzato anche altri lavori e sono riuscito sempre ad individuare il prodotto giusto. Una cosa che mi preme dire è che la Naici ha una cura particolare per le persone e non solo per il lato vendita. Ho notato che tutte le volte che ho avuto bisogno di un supporto ho sempre trovato sostegno sia in Angelo Agnoni (direttore Naici Academy) che in Massimo Lazzarotti (capoarea, ndr). Ad esempio, a chiusura di questo lavoro e grazie alle informazioni ricevute, ho consigliato di procedere ad una manutenzione annuale di rimozione e riapplicazione della finitura Resincera, per avere sempre un pavimento splendente e soprattutto protetto".*

L'uomo dalle mille risorse... Naici conclude l'intervista compiaciuto per fare ritorno nella sua famiglia dove lo attendono i suoi due figli (Erick di undici anni e Vanja, che ne ha quattro e mezzo) e sua moglie Arianna che fa l'insegnante di scuola materna. Tiene a precisare infine che, seppur di Biella *"Sto promuovendo la mia attività nel nord Italia e grazie a questo impegno stanno arrivando i primi risultati; certo conta molto anche il proporre ma anche la qualità dei prodotti da presentare e la Naici mi garantisce questo".* •



Corsi di formazione professionale per la posa di:

III Pavimenti e Rivestimenti in Resina

III Impermeabilizzanti e Deumidificanti

Offerta formativa:

- ★ corsi tenuti da docenti di provata esperienza
- ★ ampio spazio alle prove pratiche
- ★ kit di prodotti e strumenti per esercitazioni autonome
- ★ materiale didattico completo
- ★ adeguata assistenza tecnica nei lavori
- ★ possibilità di ingresso nell'Albo Applicatori Professionisti Naici ed acquisizione di numerosi vantaggi
- ★ rimborso totale della quota sostenuta in caso di Iscrizione all'Albo Applicatori Professionisti

Partecipare conviene perchè:

- ★ è sempre più forte la richiesta, da parte del mercato, di professionisti che sappiano lavorare con le resine
- ★ una passione può diventare un mestiere redditizio e ricercato
- ★ si acquisiscono le metodologie e le conoscenze giuste per sviluppare lavori a regola d'arte
- ★ si può allargare la propria rete di contatti
- ★ si aumenta la propria offerta di servizi qualificati nei confronti dei propri clienti

INFO ED ISCRIZIONI:
www.naici.it - naiciacademy@naici.it



info: +39 06 9819416/7 - icn@naici.it
 Nettuno (RM)



Formazione: avanti tutta con la Naici Academy!

di Angelo Agnoni

La Naici, forte della sua esperienza ultratrentennale nella gestione di piani informativi dedicati al variegato mondo dell'edilizia, anche quest'anno ha deciso di implementare il settore formazione affidando la responsabilità a un Manager dedicato. La Naici Academy, infatti, nel primo semestre ha avuto un forte incremento nelle iscrizioni. Le resine decorative e gli impermeabilizzanti liquidi sono oramai non solo una valida alternativa ai vecchi sistemi, ma soprattutto uno dei settori con il maggior fattore di crescita e modesta competitività. A riprova molti operatori professionali stanno spingendo sempre verso un'edilizia più consapevole e informata sulle tecnologie presenti sul mercato; chiedendo a gran voce, a tutti gli attori coinvolti nel processo, di condividere competenze ed esperienza. Un'economia della conoscenza basata sulla progettazione e gestione consapevole del "cantiere", inteso non solo come luogo del fare ma anche come spazio dedicato all'innovazione. •

L'offerta formativa in Italia e le imprese

La formazione professionale ha sempre avuto buona presa in Italia; oggi, per via di una forte mutazione del contesto normativo ed economico, questa dinamica è in continuo crescendo. Oltre 40 mila sono i corsi della formazione professionale finanziati con i fondi statali ed europei, senza considerare l'offerta formativa privata esclusa dalle maggiori statistiche nazionali. Volgendo lo sguardo alla formazione dedicata alla popolazione attiva, l'incremento percentuale assume toni ancora più ragguardevoli: oltre il 60% delle imprese italiane ha svolto o fa svolgere periodicamente ai propri addetti attività formative. L'avanzare della tecnologia, mediamente in ogni settore, ed un intensificarsi della competitività genereranno sempre una maggiore attenzione all'acquisizione di nuove "conoscenze". Le imprese del comparto edile faranno la loro parte, contribuendo all'innovazione complessiva di un settore da sempre votato all'avanguardia.



GUAINA LIQUIDA BICOMPONENTE CEMENTIZIA FIBRORINFORZATA

CEMENGUAINA FIBRATA offre una pratica soluzione impermeabilizzante. Applicabile sulla maggior parte dei supporti, anche leggermente umidi ed anche a basse temperature, è il perfetto sistema impermeabilizzante per tetti piani, balconi, terrazzi, lastrici solari, coperture in genere. CEMENGUAINA FIBRATA è pedonabile e completamente resistente ai ristagni di acqua, ai raggi solari e agli ambienti marini. Le fibre contenute all'interno del prodotto evitano la posa di ulteriori armature, rinforzando direttamente il materiale e garantendo le caratteristiche di pedonabilità e le adeguate resistenze agli ordinari movimenti strutturali causati da vibrazioni e/o cambiamenti di temperature. La sua fluidità ne permette una facile e veloce applicazione a spatola. Il rivestimento può essere lasciato a vista, rivestito con "Ceramic" (Naici) o mediante l'incollaggio diretto di piastrelle.



- Il terrazzo con la superficie carteggiata pronta al trattamento impermeabilizzante



- Applicazione della 1ª mano di Cemenguaina Fibrata a spatola



- Applicazione della 2^a mano avendo cura di arrivare ad un consumo totale di ca. 2kg/mq



- Dettaglio di lavorazione



- Terrazzo dopo l'intervento di impermeabilizzazione

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- Applicazione a spatola o pennello
- Prodotto già fibrato
- Consumi Totali: minimo 2 kg/mq
- Consumi per mano: max 1 Kg/mq
- Temperatura di applicazione: +5°C / +40°C (da 0°C con l'aggiunta di additivo specifico)
- Temperatura di esercizio: -20°C / +60°C
- Colori: grigio chiaro, grigio scuro, rosso, verde

VANTAGGI

- Non necessita di ulteriore armatura
- Alta pedonabilità
- Elevata elasticità e resistenza
- Applicabile su supporti umidi
- Adatto all'incollaggio diretto di nuove pavimentazioni
- Resistente ai raggi UV
- Ampio range d'uso: tetti piani, balconi, terrazzi, lastrici solari, coperture in genere, muri di fondazione, fioriere, giardini pensili, etc.
- Tempi di realizzazione rapidi: 2/3 mani di prodotto per completare l'impermeabilizzazione

RESINA, CEMENTO E FIBRE:
UN MIX DI SUCCESSO



Oriano Mostacchi, la ValtPlastic punto di riferimento della Lombardia

di Claudio Tranquilli



Tra i clienti importanti Naici v'è anche la ValtPlastic, una struttura situata in Valtellina, che oltre a produrre distribuisce anche importanti marchi, tra cui i prodotti Naici, su un territorio che spazia da Milano alla Valtellina ed ancora Bergamo, Brescia, Varese e Como. Al comando dell'azienda c'è il fondatore Oriano Mostacchi il quale, in un dialogo avuto nella sua azienda, dice: *"La nostra è un'azienda che ha realizzato circa 12 milioni di fatturato nel nostro territorio. Abbiamo sei depositi e puntiamo a divenire un punto di riferimento importante per tutta la Lombardia, una regione intesa anche come punto di interesse primario per gli investitori esteri"*. Mostacchi è il classico self made man che ha avuto una visione manageriale del suo lavoro ed è arrivato ad avere una media impresa che, grazie all'ingresso dei figli, ora mira a divenire sempre più grande: *"Con l'affacciarsi in azienda dei miei figli ho intenzione di fare ulteriori passi in avanti poiché siamo sul mercato da trent'anni, siamo una solida realtà e commercializziamo marchi solidi. Come la Naici, della quale la solidità si percepisce"*.



Con cinquantacinque operai Mostacchi si augura di rimanere sempre snelli nella gestione, anche se questi depositi comportano la presenza sempre di più risorse umane ed è proprio lui che si occupa personalmente di ogni sede operativa proprio per cercare di offrire sempre un ottimo servizio. Del futuro dell'edilizia afferma: *"Avendo relazioni istituzionali con importanti attività commerciali e creditizie del luogo, credo di avere una visione abbastanza oggettiva del contesto economico e credo che non stiamo ancora iniziando ad uscire da questa crisi; nel mondo dell'edilizia ne avremo ancora per molto; fino a quando il nostro stato non investirà sul pubblico non ci sarà possibilità di rilancio di questo settore così centrale per l'economia italiana. Il modello delle PMI italiane, che negli scorsi decenni ha fatto la nostra fortuna, oggi forse si dimostra inefficace e non concorrenziale con altri modelli economici vigenti. Vedremo come si evolverà la situazione, ma noi intanto aggrediamo la crisi lavorando".* •



Oriano Mostacchi durante l'intervista



Mauro Calissi: le resine Naici un mondo e un mercato in via d'espansione

Durante una delle nostre visite sul territorio abbiamo incontrato, oltre al titolare della Valtplastic, anche Mauro Calissi, Direttore Generale della stessa Azienda. È stato un dialogo molto intenso durante il quale si è discusso sia sul mercato dell'edilizia, in generale, sia sulla percezione della Naici sul territorio. Un uomo concreto che spazia dalla produzione alle vendite dando supporto anche al Direttore Commerciale Mauro Pulicelli. Ma sentiamo dalla sua voce le peculiarità della Valtplastic: *"Il nostro core business sono le pitture e i rivestimenti a spessore: noi produciamo idropitture, fondi e traspiranti fino ad arrivare ai rivestimenti plastici. Abbiamo i nostri agenti, assunti direttamente in azienda, e il nostro fatturato si compone in parte di prodotti commercializzati, come appunto i prodotti Naici, e in parte di prodotti provenienti dalle nostre linee produttive. Ci siamo specializzati, in seguito, nel 'cappotto' dove vantiamo una bella esperienza sia in termini di produzione che di*

assistenza tecnica sui cantieri e abbiamo un 'sistema cappotto' certificato ETAG 004".

Insomma un'azienda che opera a trecentosessanta gradi e che, a proposito delle Resine Naici, afferma che: "Avendo anche altri settori, dove operiamo con i sistemi decorativi, è stato fisiologico arrivare alle resine e, quindi, alla Naici; ci siamo arrivati attraverso il Sig. Fazio Claudio, un nostro consulente che arrivava da Roma, amico dei signori Morucci. Il Sig. Fazio ci ha consigliato di provare i vostri prodotti e da lì siamo partiti e non ci siamo più fermati". Come percepisce, quindi, la Naici al fianco della Valtplastic? "Inizialmente la Naici ha avuto un approccio probabilmente poco incisivo sul mercato, ma oggi è un'altra cosa grazie alla presenza costante e all'assistenza fornita attraverso i propri agenti che ci hanno fatto prendere fiducia nei loro prodotti e che ritengo siano eccellenti. Devo dire che grazie a Angelo Ramella (agente Naici, ndr), un vero martello pneumatico del commercio, stiamo sviluppando tanto lavoro andando a formare la manodopera esperta e professionale in grado di applicare questi prodotti. Nel concludere mi piace sottolineare che i prodotti Naici, come ho già detto, sono davvero eccellenti ed è grazie ad applicatori come Massimo Cavalli, specializzati come Applicatore Professionista Naici e quindi in grado di proporli ed applicarli a regola d'arte, che la richiesta sta crescendo divenendo un mondo e un mercato in via d'espansione". •

Angelo Ramella, agente Naici.

Ovviamente non potevamo non dialogare anche con Angelo Ramella, l'agente Naici molto attivo nella zona di Massimo Cavalli. Con lui abbiamo voluto capire come si svolge il suo lavoro: *"Sto lavorando molto, ma non sento di aver raggiunto il successo poiché la strada è lunga e costantemente in salita, quindi è importante lavorare e non perdere ogni singola occasione che mi si presenta davanti".* Angelo è sempre pronto e presente a dirimere qualsiasi necessità e, soprattutto, è pronto a rispondere a qualsiasi richiesta e a tal proposito ci dice che: *"Personalmente quando mi chiamano, clienti e professionisti, ci sono sempre. Ho un'abitudine: non spengo mai il telefono. Per quanto riguarda i materiali, invece, abbiamo fatto le 'maratone'*

per soddisfare le richieste che mi sono pervenute però ritengo che v'è ancora margine di miglioramento e questo è positivo: ad esempio nel velocizzare ancor più i tempi di consegna, seppur già soddisfacenti, arrivando ad esempio a consegnare in due-tre giorni dall'ordine. Sarebbe perfetto, ma ci lavoreremo". Ramella ci dice, infine, che le resine si sposano bene con il territorio in cui lavora ma: *"Vanno applicate bene e soprattutto fatte comprendere e spiegate specie agli architetti i quali, timorosi per qualche brutta esperienza del passato avute con altre case produttrici, hanno timore nel riproporle. Noi della Naici dobbiamo lavorare per realizzare l'involuzione e far sì che le resine siano nel loro core business". •*

Massimo Cavalli, creativo di successo!

di Claudio Tranquilli



Abbiamo incontrato all'interno dello show room, situato a Sondrio, Massimo Cavalli un applicatore professionista Naici che sta lavorando alacremente realizzando creazioni con le resine dell'azienda italiana. A lui chiediamo come ha conosciuto le resine Naici: *"Le ho conosciute qualche anno fa tramite il colorificio di fiducia Valt Plastic, dal quale mi rifornivo. I responsabili della rivendita mi chiesero se volevo partecipare alla NAICI ACADEMY, proposta dalla Naici, per la posa di pavimenti e rivestimenti in resina; io ho accettato e da lì mi sono appassionato e dedicato completamente a questa attività. Ancora oggi continuo a studiare i metodi migliori per applicarle sempre meglio continuando anche a dialogare con Architetti e Designer".*

Ovviamente Cavalli ci conferma anche l'importanza di una buona dose di creatività che l'applicatore deve necessariamente possedere affermando che: *"La creatività è molto importante anche se è necessario prestare molta attenzione ai cicli di lavorazione dettati dall'azienda. Importante è anche l'attenzione alla preparazione dei fondi e valutare se questi siano adeguati a ricevere questi prodotti. Un mix di tutte queste attenzioni, con la giusta creatività, fa di un applicatore esperto un uomo che ha successo in quello che crea".*

il suo effetto mi piace tantissimo per l'aspetto materico, per la magnifica lavorabilità del prodotto e per la grande resistenza. Anche se naturalmente mi son trovato bene con qualunque altro prodotto. Per me...Naici forever!"

Massimo ci ha molto colpito per il suo entusiasmo, per la passione e l'attenzione che mette nel suo lavoro e per realizzare il suo progetto si è circondato di validi partner. Durante questo incontro, infatti, abbiamo conosciuto anche il designer Carlo Basci, uno dei suoi collaboratori più



da sinistra: Massimo Cavalli, Martina Stazonelli, Carlo Basci

Ovviamente per Cavalli, ma anche per tutti gli applicatori, è importante avere un confronto con la "casa madre" tant'è che ci dice: *"Sentire l'azienda molto vicina mi fa stare sereno in tutto quello che propongo e fino ad adesso di problemi non ne ho mai avuti. Tramite Angelo (Rammella, ndr) e gli altri addetti dell'Azienda Naici, ho potuto lavorare senza intoppi trovando tutti molto disponibili. Questo mi ha permesso di applicare molti prodotti tra cui: Decorcem, Decoresina, Nairetan 200T, Nairetan P-Level, Nairetan SPT, Nairetan Pol./P e Decó perla. Uno dei prodotti che applico più volentieri è Dercorcem:*

poliedrici e multitasking. Incuriositi abbiamo voluto saperne di più e Basci non si è affatto sottratto raccontandoci che: "Sostanzialmente noi siamo un gruppo di creativi che fanno capo alla Lightair srl. Noi costruiamo start-up e abbiamo deciso di aiutare Massimo Cavalli ad allestire uno spazio dinamico dove designer, artisti e decoratori possano sperimentare questi nuovi materiali, usarli nelle applicazioni più disparate e migliorarli insieme alle aziende fornitrici, così da poter proporre sempre nuove idee e soluzioni, dalle classiche alle più eclettiche, dedicate al cliente. Qui troverete uno showroom



da sinistra: Angelo Ramella, Mauro Calissi, Massimo Cavalli, Massimo Lazzarotti, Carlo Basci, Martina Stazonelli

dinamico nel quale ogni mese saranno posizionati degli oggetti, come questo tecnigrafo, fatto con resine fotoluminescenti ed altri pezzi di design... Questo showroom è una sorta di deposito temporaneo per questo tipo di oggetti. E questo fa capire alla gente le possibili applicazioni realizzabili con la resina e al contempo possiamo proporre oggetti e componenti di arredo unici, personalizzabili e costruiti su misura, rispettando sempre le esigenze ed i desideri del cliente" (maggiori info e panoramica lavori su www.c-r-e-a.com).

Anche per Basci, come per Cavalli, la creatività è fondamentale e afferma che: *"La creatività è molto importante per evolverci. Pertanto se si riesce a trovare una buona intesa tra creativi, applicatori, fornitori e produttori di sicuro tutti possiamo migliorare e cambiare. Le resine, quindi, evolvono perché noi le utilizziamo in queste funzioni e la creatività resta il focus di questo showroom per offrire al cliente normale tutta una serie di lavorazioni studiate, innovative e funzionali".* •

La creatività
è molto
importante
per evolverci.



Eccoci al consueto appuntamento con la rubrica SCRIVI@NAICI, ormai imperdibile per tutti i lettori della rivista Naicipro. Come in ogni numero, attraverso questo spazio, l'Azienda muove un ulteriore passo verso clienti e lettori del magazine, offrendo le proprie competenze tecniche ed esperienze al servizio di varie problematiche. Richiedi anche tu un consiglio scrivendo a scrivi@naici.it

NAICOAT LUX

Nella ristrutturazione di un casolare antico in pietra di mia proprietà ho riutilizzato il cotto esistente per il pavimento e per il piano cottura della cucina. Come trattamento posso usare il vostro Naicoat Lux da solo oppure abbinato ad altro prodotto? (I. Antonio, Potenza)



cessivamente eseguire il lavaggio della superficie in una delle modalità seguenti.

Nel caso in cui il cotto sia stato in precedenza già trattato, prima di eseguire il nuovo trattamento è necessario rimuovere il vecchio mediante detergente Naici specifico denominato "ISOTONE".

Se invece il cotto non è stato mai trattato è sufficiente eseguire un lavaggio acido, mediante detergente disincrostante denominato "NAIDROP", opportunamente diluito con acqua, ed attendere poi la perfetta asciugatura del supporto in circa 10 giorni, prima di effettuare il trattamento. Da precisare che, dopo il lavaggio e prima del trattamento, nell'eventualità ci si trovi di fronte a un cotto molto assorbente, è consigliabile applicare una mano di impregnante antisalnitro denominato "STOPPER", in un consumo medio di circa 150-200 gr/mq.

Il trattamento del cotto può quindi essere eseguito con "NAICOAT LUX" (Naici), per ottenere un effetto bagnato, da applicare in più strati per un consumo compreso tra 250 e 500 gr/mq, in base all'assorbimento del supporto. Nel caso in cui si desideri mantenere l'effetto naturale, utilizzare invece "NAICOAT NATURAL".

Buongiorno rispondendo alla sua domanda le diciamo che, prima di eseguire il trattamento del cotto, è necessario verificare che il pavimento non presenti umidità sottostante e suc-

NAIRETAN FOOD/P

Salve vorrei un informazione su un vostro prodotto. Ho un capannone industriale come deposito di prodotti alimentari con pavimento in cemento con qualche buca e dislivello. Vorrei sapere se il vostro prodotto, in resina autolivellante riesce, a colmare questo problema. Vorrei inoltre sapere il prezzo e le quantità necessarie per metro quadro. (M. Domenico, Chieti)



Buongiorno, in riferimento alla sua richiesta, comunichiamo che prima della realizzazione di una pavimentazione in resina è necessario valutare attentamente il supporto da trattare. Va verificata l'eventuale presenza di umidità nello stesso, lo stato, eventuale inquinamento da olii, grassi ecc... In caso di pavimento in calcestruzzo con grado di umidità del supporto inferiore al 3,5% (da misurarsi con apposito strumento al carburo di calcio) il ripristino delle cavità può essere eseguito direttamente mediante malta epossidica denominata "Nairetan Malta" nelle modalità indicate nella relativa scheda tecnica, previo irruvidimento della superficie con apposito mezzo meccanico. Successivamente al ripristino, si può procedere all'applicazione del fondo ancorante denominato "NAI 70" e rivestimento di finitura, adatto a locali adibiti allo stoccaggio e lavorazione di prodotti alimentari, denominato "Nairetan Food/P". In caso invece di umidità oltre il 3,5% va eseguita una "barriera al vapore" mediante "Igrotan" (se umidità tra il 3,5 ed il 6%) oppure con "Nai cm osmotico strutturale" (nel caso in cui questa superi il 6%).

NAIRETAN POOL

Buongiorno sono un architetto ed ho realizzato qualche anno fa una piscina in polvere di quarzo impastata con resina bicomponente. La resina che abbiamo usato per finitura era un sistema monocomponente a solvente per trattamento di rinforzo per impasti drenanti altamente caricati. Siamo stati costretti a ripassare la resina ogni anno, molto probabilmente non era un prodotto valido! Vorrei sapere se avete un prodotto che possa ricoprirla e riempire le continue fessure che si sono create. (F. De Bellis, Crema)



Salve, in riferimento alla Vs. richiesta va innanzitutto verificata l'eventuale presenza di umidità in spinta negativa (nel caso in cui trattasi di piscina interrata); valutare di conseguenza le opere di preparazione del supporto e successivamente procedere alla posa del rivestimento per piscine, che nel caso specifico è da individuarsi nel ciclo di natura epossipoliuretana composto da "Nairetan Pool Base e "Nairetan Pool Finitura", da applicarsi secondo le modalità di posa indicate nelle rispettive schede tecniche. •



Naici a Made Expo 2015: **un s u c c e s s o !**

di Manuela Moroni



Per il brand Naici l'anno fieristico si è aperto con la partecipazione al Made Expo (18-21 marzo). Una presenza iniziata nella passata edizione 2013 e, grazie al successo e ai consensi ottenuti, l'azienda ha ritenuto di aderire anche a questa tornata. La settima edizione di Made Expo, distribuita su quattro saloni tematici (MADE Costruzioni e Materiali, MADE Involucro e Serramenti, MADE Interni e Finiture, MADE Software, Tecnologie e Servizi), si è sviluppata su otto padiglioni ed ha confermato la vocazione a pensare in grande di quest'evento.



All'edizione 2015 v'erano oltre 1400 espositori che sono stati visitati da 208.302 visitatori (di cui più di 36.000 stranieri), per lo più qualificati, che si sono distribuiti su di un'area di 65.000 mq. La Naici, come sempre orientata all'esibizione delle proprie peculiarità nei vari campi di esercizio, è stata impegnata su più fronti: applicazioni e dimostrazioni dal vivo, informazioni tecniche e distribuzione del materiale informativo, partecipazione e convegni e seminari. Tanta concretezza in un progetto volto a presentare le novità di prodotto aziendali e puntare ad un maggiore e marcato posizionamento dell'azienda nel contesto internazionale. •

L'hostess
Enrica
applica uno
dei prodotti
esposti

Edil Levante, la Naici sempre presente!

Un deciso successo è stato registrato anche nell'ultima edizione di Costruire Edil Levante di Bari. Oltre 7000 visitatori, 96 espositori per 150 marchi rappresentati, 14 convegni tecnici all'interno di un'offerta formativa di alto livello e molto altro ancora: numeri importanti per una manifestazione dal carattere sovraregionale nel mondo dell'edilizia con focus nel centro-sud Italia e dei paesi del bacino del Mediterraneo. La manifestazione, svoltasi a Bari dal 16 al 18 aprile, ha visto lo stand Naici farsi luogo di confronto, approfondimento e occasione per meglio conoscere le peculiarità delle linee di produzione aziendale. L'Azienda, al suo secondo appuntamento al centro fieristico di Bari, ha confermato la sua apertura alle esigenze del mercato edile e a farsi attore di primo piano. Prerogative che il marchio non mancherà di rimarcare nei prossimi eventi a calendario sul territorio nazionale. •



l'impermeabilizzazione **► su misura ◀** **per la tua casa**



CEMENGUAINA, leader tra i prodotti impermeabilizzanti è una guaina liquida bicomponente da miscelare al momento dell'uso.

Disponibile in diverse colorazioni è applicabile effettivamente a rullo, su superficie asciutta o umida.

Opportunamente armata, permette di impermeabilizzare, con soli due millimetri di spessore, qualsiasi spazio di abitazioni ed immobili in genere.

CEMENGUAINA può essere lasciata stabilmente "a vista" perché ad elevata pedonabilità e garantisce una totale resistenza all'acqua e all'aggressione dei raggi solari.

Si applica con estrema semplicità, sia a basse temperature che nelle calde giornate estive, su qualsiasi supporto edile e su vecchi manti bituminosi evitando quindi onerosi smantellamenti e permettendo, se desiderato, di incollare direttamente una nuova pavimentazione, con enorme risparmio di tempo e di denaro, e tutela dell'ambiente.

CEMENGUAINA è disponibile in: grigio scuro, grigio chiaro, verde e rosso ed in confezioni da 20, 10 e 5 chilogrammi.

Maggiori info e scheda tecnica su www.naici.it o inquadrando il QR CODE sottostante



www.naici.it

Una partnership vincente al servizio di Malta

di Alessandro Morucci



Qualche mese dopo l'inaugurazione dell'esclusivo Naici Point in Malta, "The Resin and Membrane Centre", è possibile iniziare a tirare le prime somme. Se è vero che, sin dai primi giorni, si aveva piena fiducia sulla riuscita del progetto ideato e concretizzato da Antoine Bonello (titolare del punto di distri-

buzione maltese, ndr) altrettanto oggettivo è stato il riscontro effettivo dei primi risultati che non sono tardati ad arrivare. Contando sulla qualità del marchio Naici e lavorando con attenzione sulla visibilità mediatica (grazie ad un'opportuna e riuscita comunicazione dedicata agli operatori del settore) "The Resin and Membrane Centre" è riuscito in pochissimo tempo a far comprendere ed

apprezzare le potenzialità dei prodotti e a posizionarli brillantemente in un mercato nuovo.

La forza di "The Resin and Membrane Centre" è di essere non soltanto e semplicemente un'attività dedita alla distribuzione dei materiali Naici; ma essere, invece, il vero punto di riferimento sia per gli applicatori che per i clienti finali dell'intera l'isola i quali, rivolgendosi

a "The Resin and Membrane Centre", possono ottenere la migliore consulenza per la risoluzione della problematica ed essere seguiti passo-passo per l'ottimale realizzazione del lavoro. Essi possono inizialmente osservare e toccare con mano i prodotti, tastandone le caratteristiche tecniche ed estetiche, scegliendo quello più appropriato grazie anche alla consulenza di professionisti del settore. Un team building scaturito anche attraverso l'implementazione e la fidelizzazione degli applicatori che, affascinati dalla praticità e facilità di utilizzo, sono stati addirittura i primi promotori verso gli utenti finali. E questo, grazie anche ad una formazione dedicata: nel mese di Febbraio, infatti, la "Naici Academy" è sbarcata proprio a Malta tenendo il primo corso di formazione sui Pavimenti e Rivestimenti in Resina. Il corso, tenuto da tecnici e formatori qualificati, ha riscosso grande partecipazione ed entusiasmo registrando il numero massimo di iscritti possibile per la seduta. Il "Naici Academy", oltre a generare un momento di avvicinamento ed un legame diretto con "The Resin and Membrane Centre", ha conferito agli applicatori un livello di conoscenze e professionalità riconosciuto e certificato per l'applicazione dei prodotti Naici. •

MALTA FAIR TRADE

"The Resin and Membrane Centre" è stato presente con i prodotti Naici alle due manifestazioni fieristiche più importanti di Malta: la Malta Trade Fair 2015 (dal 25 Giugno al 5 Luglio) e la Fiera Il-Kbira (dal 9 al 19 Luglio). Due eventi ricchi di pubblico, composto sia da addetti ai lavori che da cittadini comuni, dove lo stand in alcuni momenti è stato letteralmente preso d'assalto da un pubblico molto interessato alla conoscenza dei prodotti e delle tecnologie Naici presentate durante le manifestazioni. •

A WINNING PARTNERSHIP FOR MALTA

Few months after the inauguration of the exclusive NAICI Point in Malta, "The Resin and Membranes Centre", is possible do the first evaluations. Since the early days there was full trust on the success of the project created and implemented by Antoine Bonello (holder of the Maltese distribution point, ed) but also the positive result achieved in a short time is objective. Counting on quality of the brand NAICI and working with care on media (through appropriate and successful communication dedicated to the business operators) "The Resin and Membranes Centre" very quickly has publicized the potential of our products and positioned them brilliantly in a new market.

The strength of "The Resin and Membranes Centre" is to be not only an activity dedicated to the distribution of materials NAICI; but also be the real point of reference for applicators and for customers of the entire Island which, at "The Resin and Membranes Centre", they can get the best advice for the resolution of the problem and be followed step by step for the optimal realization of the work. Is possible see and touch the products, feeling the technical and aesthetic characteristics, choosing the most appropriate with the support of professionals. A team building done by implementing and affiliation

of the applicators who, fascinated by the convenience and facility of use, are the first promoters to final customers. And this, also thanks to a dedicated training: in February, in fact, the "NAICI Academy" has arrived in Malta and organized the first training course on the Resin Floor and Wall. The course, taught by qualified trainers and technicians, has received great participation and enthusiasm with the maximum number of participants possible. The "NAICI Academy", in addition to generating a moment of approach and a direct link with "The Resin and Membranes Centre", has conferred to applicators a level of knowledge and professionalism officially approved and certified for the application of products NAICI. •

MALTA TRADE FAIR

"The Resin and Membranes Centre" was present with products NAICI in the two most important trade fairs of Malta: the Malta Trade Fair 2015 (from 25 June to 5 July) and The Il- Kbira Fair (July 9 to 19). Two events full of public, composed of experts of the market and also common citizens, at this manifestations the Resin and Membrane Centre's stand sometimes was literally besieged by a public very interested in knowledge of products and technologies NAICI presented during the demonstrations. •

Antigua

[Wadadli]

Vi aspettiamo con incredibili
offerte presso la **Rainbow Blu**,
... correte...

Via Giovanni Lanza 146A/B
00184 Roma
Tel: 06483653 - 0648071153

www.rainbowblu.it

Antigua... Tutto ebbe inizio nel 1493

di Nicoletta Lombardi

Antigua è un'isola delle Piccole Antille, nel mar dei Caraibi, appartenente allo Stato di Antigua e Barbuda. La capitale dell'isola è Saint John's, che è anche la capitale nazionale. Fu scoperta nel 1493 da Cristoforo Colombo, che le diede il nome ispirandosi alla chiesa di Santa Maria La Antigua di Siviglia. L'isola fu colonizzata dagli inglesi nel 1632 e rimase una colonia fino alla dichiarazione d'indipendenza nel 1981. Si unì alle vicine isole di Barbuda e Redonda e insieme formarono lo Stato di Antigua e Barbuda.

Sole splendente, spiagge immacolate, freschi cocktail sorseggiati all'ombra delle palme, giornate di relax al ritmo onnipresente della musica.....immagini celestiali evocate dalla parola "Antigua". Antigua offre centinaia di spiagge, ne conta ben 365: una per ogni giorno dell'anno come dicono i locali, dalla vibrante Pigeon Point fino al paradiso incontaminato di Jabberwock Beach. Qui si può fare tutto: da giornate tranquille in baie isolate all'osservazione dei turisti nelle zone più prese d'assalto. Una volta fatto il pieno di mare e sole, si visita il Reservoir Range, dove ci si potrà divertire con archi e pistole ad aria. Non è da perdere una visita alla distilleria di Antigua: un modo straordinario per sperimentare il vero sapore dell'isola.

Le innumerevoli spiagge dell'isola si affacciano principalmente sulle tranquille acque del Mar dei Caraibi e sono tutte aperte al pubblico. È davvero impossibile decidere quali siano le più belle, ma Dickenson Bay e Runaway Bay sono fra le più visitate per la loro invidiabile posizione e l'ampia gamma di hotel ad Antigua nelle vicinanze. Vicinissime a St. John's sono le spiagge di Fort James, favorita dagli isolani, Deep Bay e Galley Bay, perfetta per il surf, e quelle di Hawksbill. Chi cerca spiagge remote dovrà fare rotta verso la costa meridionale. Infine, ci si può dirigere verso Half Moon Bay, sulla costa orientale, dichiarata

parco nazionale protetto. Insieme a Long Bay, sono le località migliori per vacanze con bambini, essendo protette dalla barriera corallina.

Tranquilla e quasi sconosciuta, situata a soli 40 km a nord di Antigua, si trova Barbuda, considerata la sua sorella minore ed autentico tempio della bellezza vergine. Qui si gode di una pace avvolgente, interrotta solo dallo sciabordio delle acque e dal canto degli uccelli. Come tradizione, anche quest'anno prende il via dall'isola caraibica di Antigua il Panerai Classic Yachts Challenge, il circuito internazionale di regate riservato alle barche a vela d'epoca e classiche, giunto alla sua undicesima edizione. Le quattro regate in programma, denominate "Old Road", "Butterfly", "The Cannon" e "Windward", si disputeranno lungo percorsi costieri e a triangolo nel tratto di mare a sud dell'isola di Antigua.

Su tutto, natura incontaminata e paesaggi suggestivi, le sfumature di un cielo dall'azzurro pastello ed il turbinio di colori di una vegetazione rigogliosa, regaleranno la sensazione di essere parte di un angolo di paradiso. Per recarsi ad Antigua nessuna vaccinazione è obbligatoria e per i cittadini italiani non è richiesto il visto d'ingresso. I mesi invernali, freschi e secchi, sono i migliori per recarsi a visitare l'Isola; a gennaio e febbraio, i mesi più freschi, la temperatura media oscilla intorno ai 27°C. In estate la temperatura aumenta: luglio e agosto sono i mesi più caldi, durante i quali la temperatura raggiunge i 30°; da settembre a novembre sono i mesi più umidi.

Vuoi prenotare una vacanza a Antigua? Che tu stia pensando a una vacanza romantica, a un viaggio con la famiglia o a un soggiorno all-inclusive, i pacchetti vacanza per Antigua con Rainbow blu rendono la pianificazione del tuo viaggio semplice e conveniente. Prenota la tua vacanza a Antigua oggi stesso. •

Matera, perla del sud, capitale europea della cultura!



di Stefano Cacciotti

I 19 maggio scorso, durante un summit dei ministri europei della cultura, è stata finalmente assegnata alla Città di Matera (insieme alla città bulgara di Plovdiv) il ruolo di capitale europea della cultura 2019. Un riconoscimento importante che premia e dona nuovo lustro ad uno degli "agglomerati urbani" di maggiore pregio architettonico e storico d'Italia. Un percorso questo che chiude un processo di selezione importante ed articolato, nel quale la Città ed i suoi esponenti di spicco, hanno dovuto vedersela con

"candidate" di spessore provenienti da tutto il territorio europeo. E proprio il capoluogo materano con la sua unicità, e ad un progetto meritevole dal tema "Open future", si farà vetrina d'eccezione; una città in eterno movimento e pronta a mostrare il suo patrimonio, contribuendo così a promuovere il dialogo tra culture e la comprensione reciproca fra cittadini dell'Unione Europea.

Cronologicamente Matera è la quarta città italiana a essere investita di questo ruolo dopo Firenze (1986), Bologna (2000)

e Genova (2004). Ora Matera ha dinanzi a sé quattro lunghi anni di avvicinamento nei quali "costruire" un palcoscenico degno del ruolo assegnatole; un percorso in crescendo nel quale, se tutte le anime che popolano la Città marceranno all'unisono, la porterà una notorietà internazionale davvero invidiabile. A Matera nel 2019 come a Milano oggi, spetta il compito di rappresentare l'Italia vera, fatta di patrimoni artistici e culturali ineguagliabili: siamo con te Matera! *

BARRIERA CHIMICA CONTRO L'UMIDITÀ DI RISALITA



IMPERMEABILIZZANTE
PER MURATURE
AD INIEZIONE MANUALE



SALVAMURO GEL è una crema gel a base di silano-siloxani che, iniettata all'interno della muratura in maniera facile e veloce, si distribuisce su tutta la superficie formando un'impenetrabile permanente barriera idrorepellente contro l'umidità di risalita, anche nei materiali scarsamente o mediamente assorbenti come il calcestruzzo. SALVAMURO GEL è un prodotto a base acqua e quindi consente l'applicazione anche in locali abitati in quanto non emana cattivi odori. L'iniezione all'interno dei fori avviene in maniera pratica e veloce tramite una apposita pistola manuale contenuta nel kit.





Decorésina®

Resina microfibrata in pasta
per decorazioni di pareti



info: +39 06 9819416/7 - ien@naici.it
Nettuno (RM)